



## Rete Città del Dialogo

### Report riunione di coordinamento

4 maggio 2021

h 14:30/16:30

Network Città Interculturali – ICC Programme, Council of Europe

ICEI – Coordinatore Rete Italiana Città del Dialogo  
Via Cufra, 29 - 20159 Milano - Tel. 02 2578 5763 - Fax 02 8359 5359 - [www.icei.it](http://www.icei.it) – [comunicazione@icei.it](mailto:comunicazione@icei.it) - CF/P. IVA 03993400153



**BUILDING BRIDGES,  
BREAKING WALLS**

## Partecipanti

Nome e cognome	Comune	Ruolo
Mili Ruggiero	Casalecchio di Reno	Referente intercultura
Emiliano Lazzeretti	Fucecchio	Assessore
Eleonora Costantini	Modena	Coordinatrice Modena Città Interculturale
Erica Tacchini	Novellara	Staff del Sindaco. Lavori pubblici. Politiche dell'integrazione, sport ed eventi.
Elena Carletti	Novellara	Sindaco
Gianluca Grassi	Reggio Emilia	Gabinetto del Sindaco
Rania Abdellatif	Reggio Emilia	ufficio intercultura
Claudio Tocchi	Torino	Staff assessore Giusta
Marco Alessandro Giusta	Torino	Assessore ai Diritti
Arianna Angelini	Unione Rubicone e Mare	Operatrice Centro Interculturale "Limes Rubicone"
Rosaria De Paoli	ICEI	Direttrice
Simone Pettoruso	ICEI	Responsabile Settore Europa
Marta Bettinelli	ICEI	Settore Progetti Europei

### 1. Politiche e pratiche interculturali in epoca Covid-19, un anno dopo: confronto tra le Città su bisogni e opportunità per il 2021 - *Giro di tavolo*

Il **Comune di Novellara** ha annunciato l'approvazione del progetto Intercity Grants 2021 che ha come partner Unione Rubicone e Mare. Il progetto verte sulla tematica del diversity management ed è stato realizzato in collaborazione con un'azienda partecipata del Comune, S.A.BA.R., che ha valorizzato le diverse competenze culturali all'interno dell'organizzazione.

Il Comune di Novellara ha inoltre parlato del precedente finanziamento ottenuto nel 2020, in partnership con il Comune di Reggio Emilia, che ha permesso di lavorare con le Comunità Religiose e ha presentato le attività del Centro Interculturale, aperto nel 2018, che ha raggiunto negli ultimi anni un alto numero di partecipanti: non vedono l'ora di riprendere tutte le attività e di essere di nuovo in campo.

L'**Unione Rubicone e Mare** ha aperto un nuovissimo Centro Interculturale che offre servizi legati all'intercultura e al lavoro di cura dei servizi a domicilio. La pandemia li ha stimolati a sviluppare nuove competenze e approcci innovativi: hanno sviluppato un servizio online di mediazione culturale nelle scuole che ha permesso di mantenere i legami con gli alunni e le loro famiglie. Inoltre hanno svolto a distanza i servizi degli sportelli informativi per stranieri e hanno creato delle informative da diffondere attraverso Whatsapp o attraverso i social impiegati dalle comunità come ad esempio WayChat, impiegato dalla comunità cinese.

Si sono inoltre occupati di seguire i ragazzi di seconda generazione con progetti ad hoc e hanno portato avanti i servizi del lavoro di cura Domicilia: gli sportelli informativi dedicati ai caregiver e gli spazi di aggregazione per assistenti familiari straniere.

Il **Comune di Fucecchio** ha potuto contare su una grossa rete di associazionismo durante il periodo della pandemia. Precedentemente al verificarsi della crisi legata al Covid il comune organizzava incontri insieme alle associazioni e al console delle principali comunità straniere presenti sul territorio (rumena, albanese e senegalese). Hanno in programma di organizzarano una festa del volontariato, invitando tutte le associazioni, in occasione dell'evento di presentazione del programma scolastico.

Durante la pandemia hanno anche ottenuto il sostegno delle 12 contrade presenti nel Comune che si sono prese cura del loro territorio in modo capillare distribuendo cibo e medicine alle persone vulnerabili.

Il **Comune di Casalecchio di Reno** ha trasposto le attività interculturali online, osservando in alcuni casi un sorprendente aumento delle relazioni nella modalità digitale, soprattutto da parte delle donne. Così hanno deciso di operare anche in futuro in modalità miste (on line e in presenza).

Per quanto riguarda la lotta contro la povertà socioeconomica hanno potuto contare sull'apporto dell'Emporio Solidale, una rete di associazioni, parrocchie e coop che organizzano differenti attività tra cui un emporio solidale per persone con reddito minore di 7500 euro di ISEE e lo Scaffale Relazionale. Tutti questi servizi hanno avuto un aumento del 30% di utenze prevalentemente da parte di persone non italiane che non hanno potuto contare né su risparmi né sulla rete parentale.

Rispetto alla povertà educativa, il digital divide ha reso difficile l'accesso alla formazione e al lavoro a molte persone non italofone. A livello scolastico il Comune ha fornito i sussidi alle scuole.

Per quanto riguarda il contrasto alle discriminazioni il Comune sta portando avanti diverse progettazioni, tra cui il progetto ITACA e un bando UNAR. Realizzeranno inoltre la settimana dell'intercultura nel mese di ottobre.

Il **Comune di Reggio Emilia** si è concentrato in particolare sulla pianificazione e progettazione di attività. Hanno lavorato con ICEI, il Comune di Modena e altri 5 Comuni sul progetto ITACA e con i Comuni di Torino e Bologna su un altro progetto finanziato dal programma REC della Commissione Europea. Insieme al Comune di Novellara e alla fondazione Mondinsieme hanno elaborato un elenco delle associazioni religiose e steso un documento contenente le raccomandazioni sul dialogo interreligioso.

Inoltre è da diversi anni che il Comune lavora sulla situazione dell'analfabetismo delle persone di origine straniera. Contattando vari interlocutori tra cui CPA e ASL, si sono resi conto di come le norme di insegnamento della lingua italiana non contemplino questa categoria di persone al punto da non prevedere la possibilità di esonero dai test di italiano per l'ottenimento del permesso di soggiorno e della cittadinanza. Hanno organizzato un convegno su questo tema e propongono di continuare a riflettere sull'argomento insieme alle città della rete e coinvolgendo realtà come ASGI.

## 2. Riflessione condivisa sulle priorità della Rete per il 2021 e oltre

ICEI ricorda le priorità tematiche individuate dalla rete durante l'incontro di Olbia (aprile 2019):

- ANCI e dimensione nazionale
- Metodologia anti-rumour
- Campagne di comunicazione
- la "macchina" municipale
- Housing
- Diversity management

E chiede alle città contributi e riflessioni attorno a queste domande: alla luce del periodo storico eccezionale che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo, legato alla pandemia da Covid-19, queste priorità sono ancora attuali? Se ne sono aggiunte delle altre?

Propone inoltre di tenere in considerazione il tema della sostenibilità ambientale Vs inclusione, perché il Consiglio d'Europa sta iniziando a lavorare in questa direzione.

**Il Comune di Modena** ha sottolineato la necessità di strutturare l'amministrazione pubblica, all'interno, sulle tematiche dell'ICC e di formare sia i dirigenti che lo staff comunale sul tema della comunicazione interculturale, cercando di sensibilizzare la comunicazione più istituzionale del Comune sulle tematiche dell'intercultura. Per quanto riguarda il tema dell'insegnamento della lingua italiana il Comune ha evidenziato la necessità di proseguire con la comunità di pratiche e di raccogliere offerte di formazione anche da parte delle comunità straniere (ad esempio l'insegnamento di altre lingue).

**Il Comune di Torino** ha sottolineato l'importanza del lavoro volontario che svolgono le comunità presenti sul territorio e ha evidenziato l'esigenza di coinvolgerle pienamente nella vita sociale e politica, mettendole nella condizione di partecipare a bandi di finanziamento come capofila.

Per quanto riguarda la tematica della sostenibilità ambientale, il Comune ha presentato una buona pratica che porta avanti da anni sul tema del riciclo, il mercatino delle pulci, che genera un indotto per l'amministrazione attraverso l'occupazione del suolo pubblico ed è al contempo, per chi vi prende parte, una forma di sostegno al reddito.

È stata evidenziata anche l'importanza del tema della comunicazione dei servizi dell'amministrazione comunale, far conoscere alla cittadinanza i servizi disponibili e trovare le modalità più appropriate per comunicarli.

**ICEI** ha chiesto alle città se sono disponibili a realizzare un evento in presenza verso la fine dell'anno e ha spiegato che ci sono dei piccoli grant utilizzabili per l'evento.

Reggio Emilia potrebbe ospitare l'evento ma non può ancora dare conferma. È stato deciso di riaggiornarsi a luglio.

ICEI ha inoltre informato le città di stare ricevendo nuove richieste di adesione alla rete, probabilmente dovute alla nuova campagna di comunicazione.

### **3. Presentazione del Patto Antirazzista del Comune di Torino**

*Assessore Marco Giusta, Comune di Torino*

L'Assessore ha presentato il Patto Antirazzista del Comune e il percorso che ha portato alla sua realizzazione.

Il 17 marzo 2020, pochi giorni prima della giornata del contrasto al razzismo, il Comune ha lanciato una call a tutte le realtà che lavorano sul tema dell'antirazzismo. Successivamente sono stati realizzati 50 incontri, in presenza e online, su questioni chiave legate al tema del razzismo e delle modalità per contrastarlo. Durante gli incontri sono stati scritti gli obiettivi fondativi del patto tra cui, in primis, garantire a tutti i cittadini un equo e paritario accesso alla vita politica, sociale, culturale ed economica della città. Al percorso di elaborazione del Patto hanno partecipato: 60 realtà, 5 divisioni e 8 uffici del Comune, 1 sindacato, rappresentanti di 3 confessioni religiose, 2 gruppi informali, 4 reti di secondo livello, 2 centri di protagonismo giovanile, cooperative, associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

Il Patto dovrebbe garantire alle organizzazioni la possibilità di continuare il loro lavoro indipendentemente dai cambiamenti politici che possono interessare l'amministrazione.

### **4. Campagne passate e future: come crescere con la comunicazione**

*Sara Morandini, Resp. Comunicazione, Advocacy e Fundraising ICEI*

Sara Morandini ha presentato la campagna di comunicazione online della Rete Città del Dialogo (realizzata da ottobre 2020 a marzo 2021) con l'obiettivo di aumentare il pubblico della Rete sui social media e di far conoscere la Rete e i temi interculturali. Grazie alla campagna il Facebook della rete è passato da 430 a 12.800 follower in pochi mesi (+2878%).

La responsabile della comunicazione di ICEI ha poi condiviso le linee guida del prossimo piano editoriale che continuerà a investire sulla qualità dei post e degli articoli web.

Sono state poi presentate le campagne di comunicazione previste dal programma ICC: Feel diversity e Revive your Senses e la Campagna della Giornata Mondiale del Rifugiato. Per ogni campagna sono stati mostrati il concept, il design, i materiali di comunicazione (toolkit e video).

Infine è stato chiesto alle città di contribuire alla visibilità della rete attraverso la condivisione delle proprie buone pratiche.

### **5. Conclusioni e prossimi passi**

ICEI informa che si terrà un evento di ICC, un webinar, il 20 maggio, dal titolo "Interculturalità e antirazzismo nelle città, dalla teoria alla pratica". Durante l'evento saranno presentate pratiche dei Comuni di Torino, Montreal, Oslo e Bradford.

ICEI redigerà un elenco delle priorità emerse, a partire dai suggerimenti raccolti durante l'incontro, e lo condividerà con le città della rete. A partire da questo, si deciderà su cosa lavorare nel restante periodo dell'anno 2021.

Redatto da ICEI  
1-7-2021